



VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream
immobildream non vende sogni ma solide realtà

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream
immobildream non vende sogni ma solide realtà

direttore editoriale **DANIELE CAPEZZONE**

Mercoledì 12 marzo 2025 € 1,50

Anno LX - Numero 70
ISSN: 1591-0420

direttore responsabile **MARIO SECHI**

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: segreteria@liberoquotidiano.it

fondatore **VITTORIO FELTRI**



ACCORDO USA-UCRAINA. ORA LA PALLA PASSA AL CREMLINO

Zelensky dice sì alla tregua. Putin?

SANDRO IACOMETTI, CARLO NICOLATO alle pagine 6-7

COME VOLEVASI DIMOSTRARE

Il fiasco di Garlasco

A diciotto anni dall'omicidio di Chiara Poggi, spunta un altro indagato
Ennesimo tragico capitolo di un processo che non è mai stato in piedi

SERVIZI alle pagine 2-5

DELITTO DI GARLASCO

FELTRI A COLLOQUIO COL PRESUNTO ASSASSINO

Vi racconto Alberto Stasi, accusato senza prove d'aver ucciso
la fidanzata. Ogni sera va al cimitero a pregare sulla sua tomba



La prima pagina di "Libero" del 15 febbraio 2009 con l'intervista ad Alberto Stasi

L'INTERVISTA, VITTORIO FELTRI

«I fatti ci danno ragione Stasi in galera da innocente»

SIMONA BERTUZZI

Direttore, è appena arrivata in redazione la notizia di un nuovo indagato nel caso Garlasco. Cosa ne pensa?

«Sono sorpreso, quasi commosso. Non ci speravo più». Ha sempre sostenuto l'innocenza di Alberto Stasi. E scusi se glielo dico, ma sembrava una mosca bianca in un Paese ostinatamente colpevolista. Quel ragazzo era l'assassino perfetto per tutti. Invece

pare che avesse ragione lei, se adesso emerge un nuovo indagato. Accusa di omicidio in concorso...



Vittorio Feltri

«Evidentemente i fatti mi stanno dando ragione, con molto ritardo rispetto a quello che mi sarei aspettato. Ma, come si dice, meglio tardi che mai».

Che cosa la lascia va perplesso?

«Tutto quanto. Dalle indagini alla vicenda giudiziaria. Stasi viene processato (...)

segue a pagina 5

AMICO DEL FRATELLO

L'inquisito: «Chiara? Rapporti di cortesia»

CLAUDIA OSMETTI a pagina 2

COSA SUCCEDDE ADESSO

Test obbligatorio per l'indiziato

ALESSANDRO DELL'ORTO a pagina 2

TUTTA LA VICENDA

La bici, le scarpe Le tappe del caso

FILIPPO MANFREDINI a pagina 4

SABATO IL DÉFILÉ

Rischio flop:
la piazza pro-Ue
cambia slogan

DANIELE CAPEZZONE

La dolce e tenerissima Elly Schlein - questo è chiaro a tutti - ha più dimestichezza con l'armocromia che con la politica. Al sorgere del sole, la politica - metaforicamente - si alza da un lato del letto, Elly dall'altro lato: e le due entità non si incontreranno mai per tutto il resto del giorno.

Come *Libero* scrive da mesi, la segretaria piddina vive in una dimensione da assemblea scolastica permanente: una strillata contro il preside, un'invettiva moraleggiante, molti buoni sentimenti, (...)

segue a pagina 16

SINDACO ALLA DERIVA

Caos edilizia?
Sala se la prende
con «i fascisti»

LORENZO MOTTOLA

Mettetevi nei panni di una famiglia milanese. Una famiglia che è riuscita con sacrifici a versare un acconto per comprare una casetta con una stanza in più dove sistemare un figlio in più. Poi, dopo aver scucito 200mila euro, tutto si è fermato: pratica bloccata per via della guerra tra procura e Comune di Milano. E così ora, come il padre raccontava ieri sui quotidiani, il piccolo nucleo s'è trasferito prima a casa della suocera e poi ha dovuto (...)

segue a pagina 17

CONVEGNO PRO-PAL

La Statale
ospita lo show
anti-Israele

ANDREA MUZZOLON
a pagina 15

SCARICA INTAXI



L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA
PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

ALL'INTERNO

GIRO DI VITE DI BRUXELLES SUI RIMPATRI
Ursula lancia il piano-migranti

FAUSTO CARIOTI a pagina 10

OK DI IVASS E COMMISSIONE EUROPEA
Via libera all'Opa di Bpm su Anima

BENEDETTA VITETTA a pagina 20

RENÉ ARNOUX

«Leclerc smetta di servire Hamilton»

LEONARDO IANNACCI a pagina 31

G. BONO: «MIA FIGLIA UCCISA»

«Risarciti i clandestini
Non chi perde parenti»

MASSIMO SANVITO

«Sono più di trent'anni che combatto per la mia Monia e per tutte le donne uccise, affinché le vittime di femminicidio vengano equiparate a quelle di mafia e terrorismo in modo da poter accedere ai risarcimenti di Stato. Poi venerdì sento della sentenza della Cassazione (...)

segue a pagina 13